

BELLI. DENTRO E FUORI.

La progettazione di oggetti non solo esteticamente gradevoli, ma anche funzionali: definita come forma di arte applicata, l'artigianato diventa ispirazione e supporto ai processi produttivi industriali, intrecciando le lavorazioni e unendo le finalità.



MINA #DESIGNTHINKING #2

OLTRE IL CONFINE DELLE
DISCIPLINE: TRA INDUSTRIA
E ARTIGIANATO

REVITRUM, VESTIRE
L'ACCIAIO INOX CON
DETTAGLI IN VETRO REUSED

Qualcosa da dire.

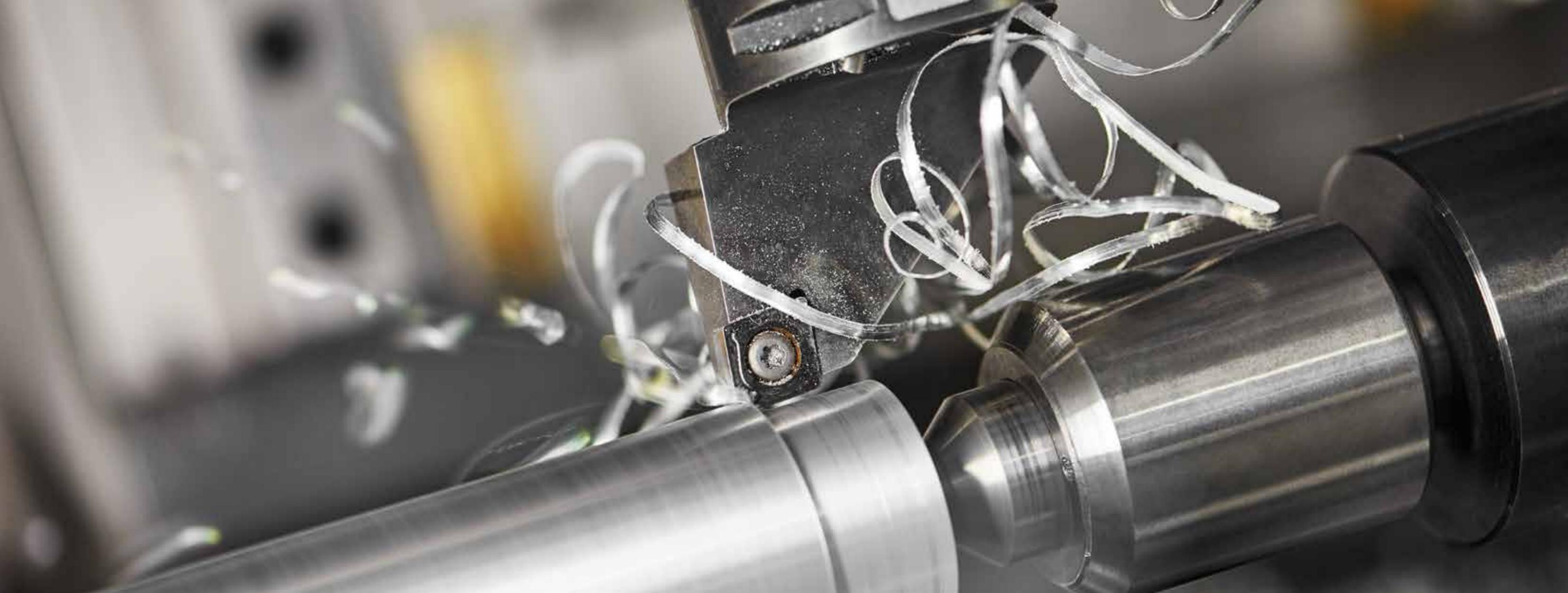
La necessità e la volontà di raccontare il punto di vista di Mina si traduce nella redazione di un magazine aziendale, per farsi conoscere e per farsi ricordare.

MINA#DESIGNTHINKING nasce da qui.



INDEX

- 02** *editoriale*
Oltre il confine delle discipline: tra industria e artigianato.
- 04** *#designthinking*
Belli. Dentro e fuori.
- 06** *zoom IN*
Un'anima forte come l'acciaio.
- 07** *zoom IN*
Sapienze che si incrociano per plasmare la materia.
- 08** *focus prodotto*
REvitrum, vestire l'acciaio inox con dettagli in vetro *reused*
- 12** Mina: l'attenzione al progetto comincia dal singolo dettaglio



OLTRE IL CONFINE DELLE DISCIPLINE: TRA INDUSTRIA E ARTIGIANATO.

La contaminazione fra le arti applicate, la fotografia, l'illustrazione, coinvolge anche l'industria, ed in modo preferenziale il panorama italiano della piccola media impresa. La riscoperta e la valorizzazione del lavoro manuale e della figura dell'artigiano, intesa come un lavoratore creativo, al passo con i tempi, intraprendente e in grado di

coniugare tradizione e strumenti tecnologici, conduce alla sovrapposizione di metodi produttivi diversi, paradossalmente agli antipodi, ma che trovano uno spazio di convivenza evidente e prolifica. La qualità e l'unicità dei prodotti garantita dalla piccola serie è rivalutata con le esigenze quantitative dell'industria: il confine tra una e l'altra disciplina si fonde.

Il risultato si traduce in prodotti unici, che raccontano storie uniche, fatte da persone.

La ricerca dell'accessorio e del bello che si fonde con la ricerca funzionale: questo è sicuramente uno tra i risultati più evidenti di questa tendenza.

E in qualche modo è come se si mettesse un'anima personale e sensibile ad un prodotto industriale, che nasce da un processo razionale e scientifico.

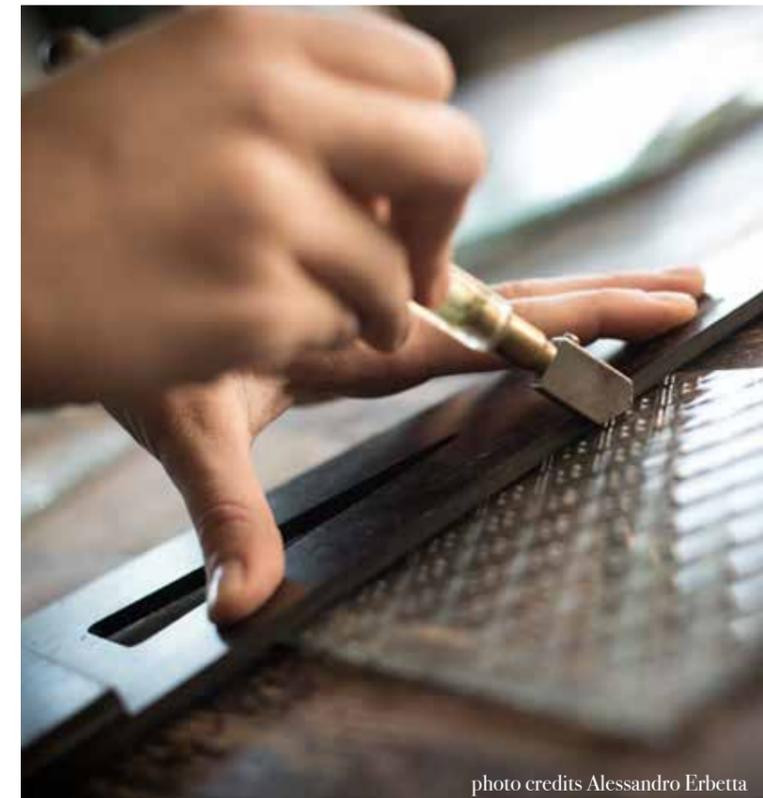


photo credits Alessandro Erbetta



BELLI. DENTRO E FUORI.

Così come a volte è difficile trovare un confine netto tra artigianato e industria, in alcune circostanze non c'è differenza tra dentro e fuori del prodotto.

Quando le lavorazioni interne sono curate come se fossero parti estetiche, ogni dettaglio risulta finito con cura e precisione, poco importa che sia visibile o meno.

Se si taglia a metà una parte di un miscelatore Mina, ci si accorge che i risultati di torniture, forature o fresature sull'acciaio inox sono finiti e senza difetti in ogni parte, interna o esterna del prodotto.

Per Mina è il risultato di un metodo produttivo che ha origine dalla voglia e l'orgoglio di fare sempre al meglio le cose. L'essere cosciente di aver realizzato un'opera precisa e perfetta in ogni sua parte è una tranquillità ed una soddisfazione confortante.



UN'ANIMA FORTE COME L'ACCIAIO.

La scelta di un materiale di pregio, inalterabile e sano per quelle parti del miscelatore che andranno incassate a muro è una scelta di campo che condiziona, in maniera silenziosa e invisibile, le prestazioni di un miscelatore da incasso.

Per Mina non ci sono dubbi: ogni pezzo, anche se destinato ad essere nascosto all'interno della parete, è ricavato integralmente da una barra di acciaio inossidabile AISI316L, per garantire nel tempo un valore di alto livello di utilizzo e di integrità delle proprietà.

L'installazione di componenti sicuri, non soggetti ad usura e deterioramenti, e lavorati secondo standard di produzione alti in ogni singolo dettaglio, permette di garantire una stabilità nel tempo, e quindi non richiederanno successivi interventi di manutenzione. Anche la scelta di sistemi meccanici, persegue l'obiettivo di fornire un prodotto di semplice utilizzo e di sicura durata anche in condizioni e ambienti particolari, come le zone marine, le acque termali, gli ambienti esterni.



SAPIENZE CHE SI INCROCIANO PER PLASMARE LA MATERIA.

Il superamento del confine tra industria e artigianato, nasce in seguito ad un'occasione di incontro di persone, di capacità, di tecniche e saperi diversi. Così dal dialogo di Mina con maestri artigiani toscani della ceramica, nasce il progetto Innesto.

Con Innesto l'acciaio si copre di cocchiopesto, un rivestimento resistente, durevole e incredibilmente versatile, la cui tecnica è ereditata dagli antichi Romani. La superficie dei miscelatori Mina ha una finitura unica e originale, dal sapore antico, ma al tempo stesso perfettamente in linea con le tendenze contemporanee.

Ma la curiosità e la voglia di sperimentare soluzioni originali, ha portato l'azienda Mina a nuove proposte e a nuovi incontri, come quello con il laboratorio artigianale Controoccorrente e la manualità di Maria Scarognina.

Questa volta è il fascino del vetro che ha sedotto l'azienda, un materiale che può essere plasmato e trasformato più volte, ma che mantiene sempre le sue caratteristiche e le sue proprietà di trasparenza e resistenza.

Da questo incontro di sapienze è nato REvitrum.



**REVITRUM
VESTIRE
L'ACCIAIO INOX
CON DETTAGLI IN
VETRO REUSED.**





Era parte di una finestra, di una porta, di un piano di un frigorifero o di un mobile: ora il vetro è parte integrante e decorativa della canna.



Una seconda vita, una seconda chance. E' quella data alle lastre in vetro stampato di recupero, rigenerate con un processo di lavorazione artigianale, che le curva e le adatta per assecondare le forme delle canne in acciaio inox proposte da Mina. Il vetro e l'acciaio si congiungono e diventano materia che si modella e prende forma: una produzione su misura destinata ad impreziosire l'ambiente con dettagli vintage dal gusto industriale, mantenendo la pulizia e il rigore formale propri del mood MINA. Storie di materiali che si incontrano, e che non perdono le tracce del loro passato ma riprendono vita andando a creare oggetti esclusivi. Pezzi unici, come la storia di ognuno di noi. Accompagnati da un documento che ne racconta singolarmente la provenienza.

Ma il fascino di accostare materiali e storie diventa per Mina anche occasione per dire altro: l'esperienza artigianale unita alla forza del processo industriale può avere un'anima ecosostenibile. La pratica del riuso nella progettazione non è un vincolo ma una ricchezza, e la bellezza sostenibile vale di più. Ecco perchè associare all'acciaio inox, riciclabile al 100%, un materiale reused come il vetro stampato: questo può provenire da vetrerie, da lastre ormai fuori produzione, ma anche da un vetro rotto di una porta dal sapore retrò. Un modo per sottolineare ancora una volta la responsabilità ambientale dell'azienda e il contributo che ognuno può dare alla crescita di un'economia circolare.



photo credits Marco Del Comune

MINA#DESIGNTHINKING#2_11

L'ATTENZIONE AL PROGETTO COMINCIA DAL SINGOLO DETTAGLIO

Cosa succede se chiedete al titolare di un'azienda di rubinetti in acciaio inox di descrivere con le parole come viene espressa la bellezza nei prodotti che immagina, pensa, progetta, e quindi realizza? Succede che si inizia a parlare di minimal design, di essenzialità formale, e della volontà a scegliere da sempre un materiale durevole e di qualità, come l'acciaio inossidabile. Si continua parlando di proporzioni armoniose, di perfezione dei componenti. Si finisce a discutere di dettagli, di piccole soluzioni tecnologiche e produttive, che il più delle volte sono invisibili poichè interne al prodotto. E davanti ad un lungo caffè, attorno ad un tavolo su cui sono appoggiate parti sezionate di miscelatori, componenti smontati ed elementi per il fissaggio, si scopre l'emozione nel raccontare quel dettaglio, apparentemente insignificante, ma che è il risultato di pensieri, proposte e valutazioni alternative, e che rende differente e migliore il prodotto.

Poco importa che si tratti della canna di erogazione, della maniglia del comando, o del sistema di fissaggio: ogni volta che si trova una soluzione tecnologica o estetica migliore, una particolarità ingegnosa, o un perfezionamento nel processo della lavorazione industriale, è sempre una grande soddisfazione, ed è ciò che anima la volontà di creare e produrre.

Questo è il cuore del discorso. Questo ciò che per Mina rappresenta la bellezza; ciò che rende speciale il prodotto, il senso del loro lavoro.

Progettare significa anche condividere le proprie idee. MINA è partner di:



archiproducts®

graphic & design

Zu.Ba.Lu.

photo

Andrea Avolio - Studio Neroluce

Thank you

Wilson & Morris

Moab 80

Ceramica Flaminia

MINA è un'azienda familiare capace di unire con innata genuinità l'esperienza e l'efficienza artigianale con il gusto per il progetto, la qualità industriale certificata e il legame con la materia prima. Attiva sin dai primi anni 50, nel 1998 la scelta di produrre un'intera gamma di rubinetteria completamente in acciaio inossidabile.

L'AISI 316L è tutt'oggi l'asse portante dello sviluppo aziendale. Per MINA la materia migliore per proporre collezioni di rubinetteria di alta gamma, destinate alla cucina e al bagno, spaziando tra complementi e accessori tutti rigorosamente realizzati in acciaio inox.

UNA STORIA DI PASSIONE E DI ACCIAIO INOX

news@minait.com
www.minait.com

segui Mina



Mina s.r.l.
Via Zignone 26
13017 Quarona (VC) Italy
Tel. +39 0163 432410/432756



100% acciaio inossidabile